



CITTA' DI MONTALTO UFFUGO

Provincia di Cosenza

REGISTRO DECRETI

DECRETO N. 29 del 17/09/2024

Oggetto: CONFERIMENTO DELEGA AL CONSIGLIERE COMUNALE NATASCIA SAULLO NELLE MATERIE: REGOLAMENTAZIONE GIURIDICA E AMMINISTRATIVA CIMITERO COMUNALE

IL SINDACO

PREMESSO

CHE a seguito delle consultazioni del 08 e 09 giugno 2024 e successivo turno di ballottaggio del 23 e 24 giugno 2024 è stato eletto il nuovo Consiglio Comunale, con insediamento in data 16.07.2024, giusta delibera n. 19 di pari data;

CHE l'art. 23 dello Statuto che prevede l'attribuzione di deleghe ad Assessori e Consiglieri Comunali con incarico di precisa l'ammissibilità della disciplina delle deleghe, purché il loro contenuto sia coerente con la funzione istituzionale dell'organo cui si riferisce.

CHE in particolare l'**Art. 23** dello **STATUTO** prevede quanto appresso:

“Il Sindaco ha facoltà di assegnare ai singoli Assessori l'esercizio delle proprie attribuzioni. Le funzioni di Ufficiale di governo possono costituire oggetto di delega nei modi e nei termini previsti dalla legge, fatta eccezione per i provvedimenti contingibili ed urgenti, che restano di esclusiva competenza del Sindaco o di chi legalmente lo sostituisce. Il Sindaco non può delegare la propria competenza generale di capo e responsabile dell'amministrazione o ricomprendere nella delega tutte le proprie funzioni e competenze. La delega può essere permanente o temporanea, generale in ordine a determinate materie o speciale per il compimento di singoli atti o procedimenti. L'atto di delega – in forma scritta obbligatoria – indica l'oggetto, la materia, gli eventuali limiti in cui opera il trasferimento della competenza e deve contenere gli indirizzi generali in base ai quali deve essere esercitata. La potestà del delegato concorre con quella del Sindaco e non la sostituisce ed il Sindaco - anche dopo aver rilasciato delega - può continuare ad esercitare le proprie funzioni e competenze senza alcuna limitazione. La delega può comprendere la potestà di compiere tutto il procedimento amministrativo relativo alla potestà delegata, dalla fase istruttoria a quella di emanazione di atti a valenza esterna. La delega può essere revocata dal Sindaco in qualunque momento senza alcuna specifica motivazione, essendo concessa come atto meramente discrezionale nell'interesse dell'Amministrazione. Le deleghe per settori omogenei sono comunicate al Consiglio e trasmesse al Prefetto ed altre Amministrazioni. Il Sindaco può attribuire ad Assessori e Consiglieri incarico di svolgere attività di istruzione e studio di determinati problemi e progetti o di curare determinate questioni nell'interesse dell'Amministrazione. Tali incarichi non costituiscono delega di competenze e non abilitano allo svolgimento di un procedimento amministrativo che si concluda con un atto amministrativo ad efficacia esterna. Non è consentita la mera delega di firma.”

CHE il consigliere svolge la sua attività istituzionale come componente di un organo

collegiale che compie un'attività di indirizzo e controllo politico-amministrativo;

CHE il Sindaco può attribuire ai consiglieri “funzioni istruttorie”, avendo queste un rilievo meramente interno.

CHE le deleghe relative alle “funzioni istruttorie” sono compatibili con l'ordinamento vigente perché non implicano la possibilità di assumere atti a rilevanza esterna .

CHE la figura del consigliere comunale delegato può risultare utile a garantire una maggiore efficacia dell'attività politica ed amministrativa ed a supportare il Sindaco nello studio e nella trattazione di singole tematiche di interesse pubblico, fatto salvo il principio della separazione delle competenze.

CHE il consigliere delegato potrà pertanto svolgere solo funzioni collaborative di carattere generale, come attività di istruzione e studio di determinati problemi e progetti o curare determinate questioni nell'interesse dell'amministrazione.

CHE gli incarichi non potranno costituire delega di competenze e non abilitano allo svolgimento di un procedimento amministrativo che si concluda con un atto amministrativo ad efficacia esterna e senza ulteriori indennità o rimborsi.

TANTO PREMESSO

RAVVISATA la necessità di attribuire deleghe ai consiglieri comunali, in quanto ritenuti in possesso di capacità specifiche attinenti la cura delle materie oggetto di delega, nell'interesse dell'Amministrazione Comunale

CONSIDERATO che il Sindaco con proprio atto formale di nomina può attribuire ai consiglieri incarico di svolgere attività di istruzione e studio di determinati problemi e progetti o di curare determinate questioni nell'interesse dell'amministrazione, precisando che tali incarichi non costituiscono delega di competenze e non abilitano allo svolgimento di un procedimento amministrativo che si concluda con un atto amministrativo ad efficacia esterna

DECRETA

DI ATTRIBUIRE al Consigliere Comunale **Natascia Saullo**, la delega nelle materie: **Regolamentazione giuridica e amministrativa cimitero comunale.**

DI DARE ATTO che il Consigliere delegato ha diritto di ricevere nell'espletamento delle proprie attività la necessaria collaborazione da parte degli Uffici comunali.

DI DARE ATTO che il Consigliere delegato potrà partecipare alle sedute di Giunta su espresso invito del Sindaco, senza diritto di voto, né di firma di atti di competenza del Sindaco o degli Assessori.

DI PRECISARE che al Consigliere delegato non spettano ulteriori indennità o rimborsi comunque denominati.

DI DARE ATTO che le deleghe conferite ai Consiglieri Comunali hanno durata pari al mandato del Sindaco e possono essere revocate con decreto del Sindaco medesimo;

DI DISPORRE che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Montalto Uffugo nell'apposita sezione , nonché nella sezione “ trasparenza, valutazione e merito”.

Dalla Residenza Municipale, 17/09/2024

Il Sindaco
F.to BIAGIO ANTONIO FARAGALLI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.